

ASSOCIAZIONE ONLUS TRAME AFRICANE

Nota integrativa al Bilancio chiuso il 31.12.2009

Brevi cenni storici

Finalità dell' associazione e attività svolte

a) Attività istituzionale

L'associazione esplica la sua attività caratteristica nel campo degli aiuti umanitari, in particolar modo si è proposta di perseguire solo ed esclusivamente fini di solidarietà sociale arrecando benefici ad una piccola comunità Africana nella regione del Kenya e del Congo, avviando due progetti "**Mbulungu project**" e "**Machaka project**". L'associazione è nata nel 2001, ma concretamente le attività sono partite con il nuovo cda nominato nel 2003 con Pasquale Coppola Presidente, il quale ha cambiato la filosofia di gestione dell'associazione alla quale ha sempre richiesto solo di raccogliere fondi da destinare ai progetti in Africa, senza aggravare la stessa di alcun costo aggiuntivo, se non irrisorio, riuscendo sempre grazie a donazioni anonime, ed ai soci volontari di coprire gli oneri gestionali.

Dispensario ed educazione igienico-sanitaria

Fino al 2003 l'unico presidio sanitario presente a **Machaka** era una casetta di legno che le suore stesse avevano costruito all'interno della missione. A causa del rapido diffondersi di malattie infettive, in particolare dell'AIDS, si è ritenuto opportuno dare la precedenza all'emergenza sanitaria, per cui in quello stesso anno è stata completata, grazie anche al contributo dell'Associazione Bambini del Kenya di Cureglia (Svizzera) la costruzione di un **Dispensario**, che funziona come pronto soccorso e come centro vaccinazioni. Successivamente lo stesso dispensario è diventato sede di corsi di formazione ed educazione igienico-sanitaria e sessuale, diretti in particolare alle donne. Accolto in un primo tempo con diffidenza, oggi il Dispensario è diventato un punto di riferimento per le famiglie del villaggio, diventando in breve tempo economicamente autosufficiente, pur essendo minimo il costo di ogni prestazione sanitaria.

Ospedale di Kiirua

La ricostruzione dell'ospedale St. Therese di Kiirua. Il St. Therese Hospital, grazie al contributo dei soci e degli amici di Trame Africane sarà dotato delle tecnologie necessarie e provvisto di reparti di accoglienza, pronto soccorso, due sale chirurgiche, due sale parto, del nido e di tutti i servizi pre e post operatori e avrà, alla fine di tutti i lavori, una capienza di circa 120 posti letto. Sarà un progetto interamente studiato e realizzato in collaborazione con le Little Sisters of St. Therese of Child Jesus da anni impegnate attivamente al miglioramento delle condizioni di salute degli abitanti di Machaka, Kiirua, Timau e di tutta la regione del Meru. E' un'opera davvero grande per svariati motivi. Innanzitutto per le sue dimensioni, poiché milleduecento metri quadri di nuova costruzione, a cui in seguito si aggiungerà la ristrutturazione di tutta

la parte esistente, per una struttura sanitaria in una parte del Kenya, dove il 70% della popolazione è affetto da malattie infettive, sono realmente significativi. Ma la portata di questa iniziativa emerge anche dalle modalità della sua realizzazione, basti pensare che il cantiere ha coinvolto centinaia di lavoratori e tutti del posto. E, da ultimo, non in ordine di importanza, per la realizzazione che, grazie alla tenacia dei Kenioti, si stanno dimostrando più brevi di quanto si era precedentemente programmato.

Ad oggi sono in essere un Ospedale, un dispensario, un asilo, la domestic School, il progetto Perline per le ragazze madri, inoltre l'associazione eroga Borse di Studio per assicurare questo diritto ai ragazzi africani.

I progetti sono seguiti e realizzati direttamente dalle Little Sisters of st. Therese of Child Jesus, a cui l'associazione invia periodicamente i fondi raccolti, e le stesse rendicontano a fine anno tutte le spese sostenute per la realizzazione dei progetti.

b) Attività accessorie

Non ve ne sono

Contenuto e forma del Bilancio al 31 dicembre 2009

Il Bilancio dell'associazione è stato redatto secondo le indicazioni del "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit", della Commissione Aziende no profit dell'ex Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti. Esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria; particolare differente e rilevante è invece l'esposizione del Patrimonio netto con il criterio della libertà o meno della disponibilità.

Il conto economico mostra, a sezioni contrapposte, lo svolgimento delle attività della associazione per aree di gestione.

Le scritture contabili rispettano gli obblighi previsti nell'art.20 bis del D.P.R. n.600/1973 introdotto dall'art.25, comma 1 del Decreto legislativo n.460 del 1997.

Le aree di gestione dell'associazione sono le seguenti:

- 1) **Attività istituzionale:** è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione istituzionale, seppure irrilevanti.
- 2) **Attività di raccolta fondi:** è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale; attualmente viene evidenziato che le entrate non hanno una diretta correlazione con costi specifici ma sono in generale dovute all'immagine positiva acquisita nel tempo dalla Associazione sul territorio.
- 3) **Attività accessorie:** Non ve ne sono

- 4) **Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente.
- 5) **Attività di natura straordinaria:** è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria.
- 6) **Altri oneri e proventi:** è l'area di carattere residuale, riporta tra gli oneri l'IRES relativa all'esercizio.

Criteria di valutazione e di classificazione

Sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli artt. 2423 e segg. c.c. In particolare:

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi.

L'associazione possiede solo un autovettura usata acquistata per il Congo che dovrà essere inviata in Africa entro il 2010.

Immobilizzazioni immateriali

Non ve ne sono

Rimanenze finali

Non ve ne sono

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificato dal relativo fondo svalutazione.

I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Non ve ne sono

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non vi sono dipendenti. Ma solo soci volontari

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non ve ne sono

Costi e ricavi

I ricavi sono rappresentati esclusivamente da liberalità, donazioni, contributi, raccolti per il sostegno ai progetti umanitari in Africa.

I costi sono rappresentati dai beni di modico valore la cui uscita numeraria è stata coperta dai donatori, spese bancarie, e dai contributi inviati alle suore.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore sono costituite da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di bilancio.

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

**Commento alle principali voci dello stato patrimoniale
e variazioni intervenute**

Riportiamo di seguito un commento alle principali voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali	Valore iniziale	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Saldo al 01/01/2008	€ 600,00	0	600,00
Saldo al 31/12/2009	€ 600,00	0	600,00
Variazioni	€ 0	0	0

In tale ambito trova collocazione il costi sostenuto per l'acquisto di un autovettura usata acquisita per il Congo.

Autovetture per trasporto persone	Valore iniziale	Fondo Ammortamento
Incremento/dotazione	€ 600,00	
Decremento/utilizzo	€ 0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI	0,00	0,00

Per quel che riguarda gli ammortamenti si precisa che, non si è ritenuto opportuno ammortizzare un automezzo già usato.

Crediti

- Crediti per liberalità da ricevere: Donatori

Saldo al 01/01/2008	€ 0	
Saldo al 31/12/2009	€ 9.050,00	
Variazioni	€ 9.050,00	+

La voce è composta da crediti esigibili entro l'esercizio successivo relativi a liberalità da ricevere, la cui manifestazione numeraria avverrà nel 2010. Trattasi di crediti che si ritiene essere interamente esigibili entro l'esercizio 2010.

Disponibilità liquide

Saldo al 01/01/2008	€ 122.336,34	
Saldo al 31/12/2009	€ 254.822,35	
Variazioni	€ 132.486,01	+

Sono costituite dalle consistenze di denaro in cassa, dagli assegni e dalla somma dei saldi attivi dei conti correnti esistenti alla fine dell'esercizio.

La voce è composta da:

SALDI		31.12.2009	31.12.2008
BANCO POSTA	€	65.296,89	15.672,75
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	€	120.237,94	53.222,86
CREDITO VALTELLINESE	€	6.644,27	4.288,18
BCC DI SCAFATI E CETARA CREDITO COOPERATIVO	€	6.337,81	14.917,47
TOTALE DEPOSITI BANCARI		198.516,91	122.336,34

SALDI	€	31.12.2009	31.12.2008
CASSA CONTANTI ISTITUZIONALE	€	16.505,44	6.110,00
ASSEGNI IN CASSA	€	39.800,00	26.100,00
FONDO SPESE CDA	€	0	2.025,08
TOTALE DENARO E VALORI IN CASSA	€	56.305,44	28.735,08
Variazioni	€	27.570,36+	

Ratei e risconti attivi

Non ve ne sono

PASSIVITÀ

Visto l'importanza del patrimonio quale strumento principale per il raggiungimento dello scopo della Associazione e il perseguimento della relativa missione istituzionale si allega alla nota integrativa un prospetto che rappresenta le dinamiche di variazione del patrimonio netto.

Si precisa comunque che in base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato Patrimoniale il patrimonio netto è stato ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi, il Fondo di dotazione così come è stato calcolato al momento costituzione dell'Ente e il patrimonio libero rappresentato dai risultati di gestione degli esercizi precedenti e di quello in corso.

A supporto dell'allegato prospetto rileviamo che:

- **Il "Fondo di dotazione dell'Ente" è di € 8.016,48;** tale valore rappresenta il valore versato dai soci fondatori dell'associazione.
- **Il Patrimonio libero è di € 114.919,86;** tale valore rappresenta i risultati economici degli esercizi precedenti.
- **Il Patrimonio netto, che al 31.12.2009 è pari a € 122.936,34** risulta dalla somma algebrica dei risultati conseguiti negli esercizi precedenti pari a € 114.919,86 più il fondo di dotazione pari a € 8.016,48 ed il risultato economico gestionale dell'anno 2009 che è pari a € 141.599,87.

SALDI	31.12.2009	31.12.2008
RISULTATO GESTIONALE ESERCIZI PRECEDENTI	€ 114.919,86	252.558,29
FONDO DI DOTAZIONE	€ 8.016,48	8.016,48
UTILE DELL'ESERCIZIO /(PERDITA DELL'ESERCIZIO)	€ 141.599,87	-137.638,43
TOTALE	€ 264.536,21	122.936,34
Variazioni	€ 141.599,87+	

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è istituito in quanto non vi sono dipendenti.

Debiti verso banche

Non ve ne sono

Debiti tributari

Non ve ne sono

Debiti v/istituti previdenza e di sicurezza sociale

Non ve ne sono

Altri debiti esigibili entro l'esercizio

Non ve ne sono

Ratei passivi:

Non ve ne sono

Risconti passivi:

Non ve ne sono

CONTI D'ORDINE

Non ve ne sono

CONTO ECONOMICO

(RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI)

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs. n. 460/1997, tutti i ricavi ed i costi rientrano nell'attività istituzionale in quanto disciplinate dall'art. 10, comma 1, punto a), 1) del decreto sopra citato, in quanto l'associazione opera nel campo degli aiuti umanitari all'estero e non vi sono "Proventi da attività accessoria".

Nel "RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI",

Si passa all'analisi delle attività istituzionali dell'associazione, in quanto parte esclusiva dell'attività gestionale dell'ente.

AREA ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Oneri

2008	€ 513.458,96	
2009	€ 253.353,44	
Variazioni	€ 260.105,52	-

Si specificano di seguito le voci che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente e le cause di tali variazioni.

Devoluzione fondi raccolti alle Suore del Bambin Gesù (Kenya)

2008	€ 390.001,54	
2009	€ 240.001,01	
Variazioni	€ 150.000,53	-

Tale voce comprende i fondi raccolti dalle varie attività di Fund Raising che vengono inviati in Africa alle suore di Santa Teresa del Bambin Gesù, quindi non rappresenta un vero costo.

Beni di Modico Valore

2008	€ 0	
2009	€ 11.007,74	
Variazioni	€ 11.007,74	+

La voce rappresenta il costo sostenuto per acquistare beni di modico valore per le raccolte fondi di fatto questi oneri sono stati coperti da altrettante donazioni libere, sempre nella mission dell'associazione che non vuole avere costi di gestione ma solo entrate da destinare.

Servizi

2008	€ 521,08	
2009	€ 319,61	
Variazioni	€ 201,47	-

Per l'anno 2009 la voce servizi comprende i seguenti valori:

- Spese di importazione	€	110,36
- Spese bancarie	€	192,66
- Spese di recupero crediti	€	16,59

E' da sottolineare che L'associazione si avvale di molte figure che effettuano attività di volontariato, nonché molti donatori anonimi che pagano le spese di gestione.

Sono da annoverare tra questi:

- i volontari che prestano gratuitamente la propria opera soprattutto in occasione delle raccolte pubbliche di fondi.

Ammortamenti

Non ve ne sono

Variazione rimanenze

Non ve ne sono

Altri oneri

Non ve ne sono

PROVENTI

Nella sezione proventi sono inseriti i contributi le donazioni e le liberalità riferite all'attività tipica della fondazione.

Più esattamente si specificano di seguito le voci che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente e le cause di tali variazioni:

Quote associative annuali

2008	€ 100,00	
2009	€ 2.900,00	
Variazioni	€ 2.800,00	+

CONTRIBUTI, DONAZIONI ED EROGAZIONI LIBERALI

2008	€ 250.102,21	
2009	€ 368.979,33	
Variazioni	€ 118.877,12	+

PROVENTI DA RACCOLTE OCCASIONALI

2008	€ 0	
2009	€ 22.500,00	
Variazioni	€ 22.500,00	+

Anche per tale categoria vale quanto sopra indicato.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

2008	€ 2.781,76	
2009	€ 573,98	
Variazioni	€ 2.207,78	+

In tale categoria per il 2009 è stato inserito l'introito derivante da interessi attivi su conto corrente.

Dopo tale analisi dettagliata, per maggiore completezza, si riporta una tabella di raffronto, che riassume in unità di euro le voci degli oneri e dei proventi dell'attività istituzionale per l'anno 2009 indicandone il peso percentuale sul totale:

ONERI			PROVENTI		
Descrizione	Importi in unità di euro	%	Descrizione	Importi in unità di euro	%
Beni di modico valore	€ 11.007,74	4%	Quote Associative Annuali	€ 2.900,00	1%
Fondi Inviati In Africa	€ 240.001,01	94%	Contributi da Aziende	11.007,74	2.5%
Servizi commerciali	€ 209,25	0.05%	Liberalità per Kenya Machaka Project	314.381,80	80%
Spese importazione	€ 110,36	0.05%	Donazioni Kenya Machaka Project	17.705,00	4%
Sopravvenienze passive	€ 2.025,08	1 %	Contributo 5*1000/2007	€ 25.884,79	7%
			Contributi da raccolte occasional	€22.500,00	6%
			Altri proventi finanziari	573,98	0.5%
TOTALI	€ 253.353,44	100%	TOTALI	€ 394.953,31	100%

AREA RACCOLTA FONDI

Si passa, quindi, ad analizzare le altre aree di attività dell'associazione più precisamente quella relativa alla raccolta fondi.

In questa area figurano, tra i **proventi € 368.979,33** tra contributi, donazioni ed erogazioni liberali raccolti durante tutto l'anno e senza che siano state realizzate attività promozionali specifiche, infatti non risulta alcun importo tra gli oneri di tale area, **€ 22.500,00** euro provengono da attività di raccolta fondi occasionali ed una lotteria.

AREA ATTIVITA' ACCESSORIE

Non c'è attività accessoria

AREA FINANZIARIA PATRIMONIALE

I **proventi** di **€ 573,98** sono riferiti agli interessi attivi sui conto correnti bancari.

AREA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non ve ne sono.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio pari a **€ 141.559,87** si propone di accantonare a riserva disponibile ossia patrimonio libero da destinare ai progetti Africani, inviandoli in Africa man mano che i lavori di costruzione procedono.

La presente nota integrativa così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il Bilancio nelle risultanze finali è vero e reale.

PROVENTI ED ONERI DA RACCOLTA FONDI E RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.P.R. n. 600/1973 (così modificato dall'art. 08 del D.Lgs n. 460/1997)

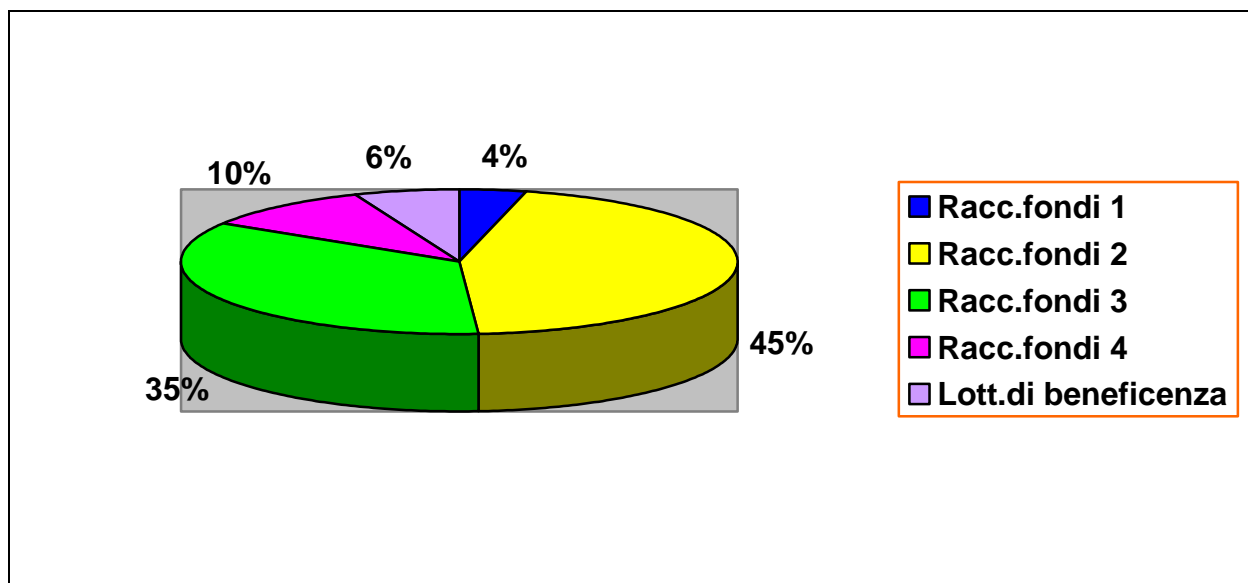
Durante l'anno sono state organizzate 4 raccolte pubbliche di fondi in occasione Delle maggiori festività e di eventi locali, che hanno fornito un buon risultato in termini di adesioni. La prima raccolta è stata effettuata mediante banchetti posizionati nella piazza di Nocera Inferiore in occasione delle festività Pasquale, assegnando un piccolo uovo di pasqua in cambio della donazione ricevuta; la seconda raccolta è stata effettuata per raccogliere fondi per l'Abruzzo, mediante banchetti posizionati all'interno del Teatro delle Arti di Salerno dove in occasione delle rappresentazioni sono stati raccolte donazioni in cambio di oggetti di modico valore provenienti dal villaggio Africano. La terza raccolta si è tenuta in occasione della manifestazione teatrale del comico Paolo Caiazza che sensibile

alla solidarietà verso i paesi Africani ha voluto che l'associazione raccogliesse fondi mediante i banchetti posizionati nel Chiostro Bartolo Longo di Pompei dove si svolgeva lo spettacolo. In fine, la 4 raccolta è stata tenuta in occasione del Natale al Teatro S.Francesco di Paolo di Scafati dove i bambini delle scuole medie San Pietro hanno voluto la raccolta dei fondi per erogare le borse di studio agli studenti africani, donando loro una grande opportunità, anche qui sono stati donati panettoni e beni di modico valore.

Le raccolte pubbliche di fondi hanno beneficiato della non imponibilità prevista dall'art.143, comma 3 del D.P.R. n.917/1986.

Proventi da raccolta Fondi	EURO	%
Raccolta fondi 1	1.000,00	4%
Raccolta fondi 2	10.035,00	45%
Raccolta fondi 3	7.875,00	35%
Raccolta fondi 4	2.155,00	10%
Lotteria di beneficenza	1.435,00	6%
TOTALE	22.500,00	100%

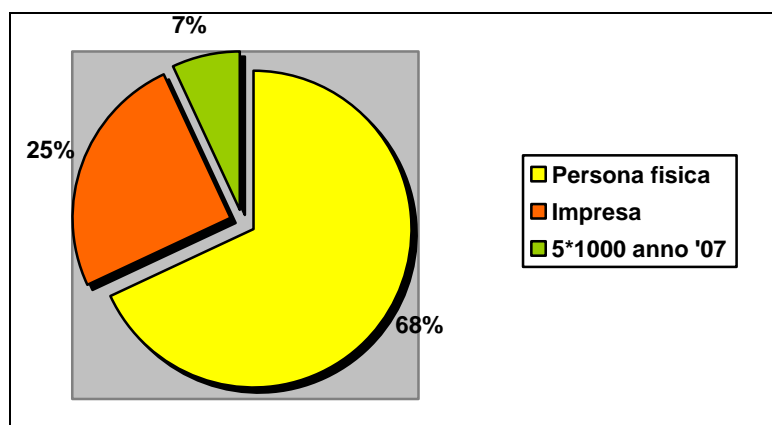
Proventi da raccolta fondi espressi in percentuale



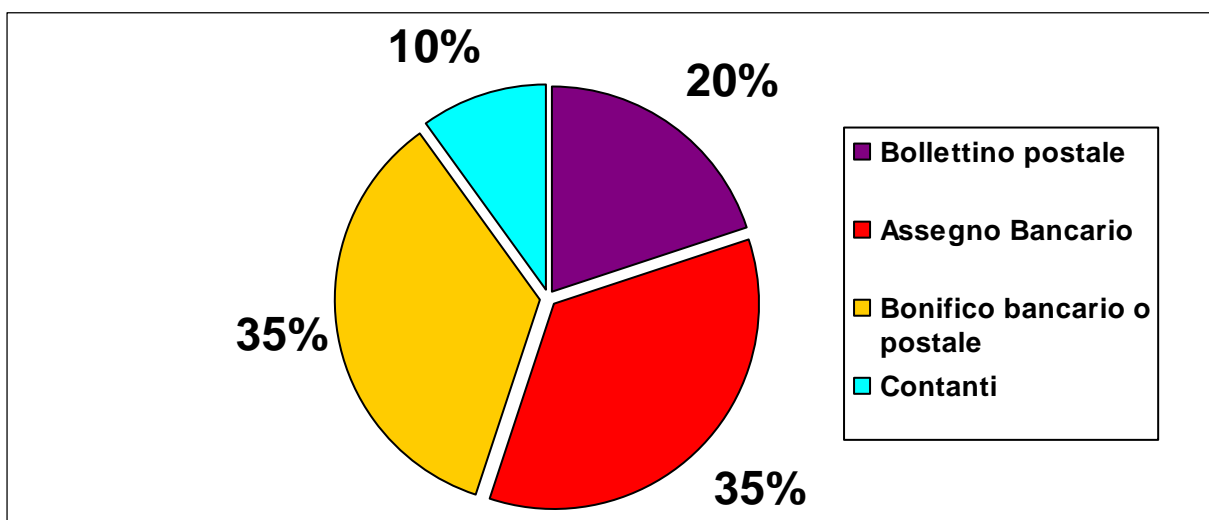
La seguente tabella invece evidenzia la distribuzione delle donazioni in relazione alla tipologia di erogatore ed al tipo di strumento utilizzato di versamento.

Soggetto	%	Strumento	%
Persona fisica	68%	Bollettino postale	20%
Impresa	25%	Assegno bancario	35%
5*1000 anno 2007	7%	Bonifico bancario o postale	35%
		Contanti	10%
Totale	100%		100%

% donazioni in relazione al soggetto erogatore



% donazioni in relazione al tipo di versamento utilizzato



Le erogazioni liberali effettuate a favore dell'associazione sono detraibili fino ad un massimo di euro 2.065,83 se effettuate da privati mediante strumento bancario o postale e deducibili fino a 2.065,83 euro per le aziende o al massimo al 2% del reddito di impresa.

Non vi sono oneri specifici in quanto molte aziende hanno donato i beni di modico valore come panettoni e d uova di cioccolato, quindi non vi è una rappresentazione di oneri da eseguire, come emerge dalla nota integrativa i beni donati sono pari al contributo ricevuto, quindi non vi sono oneri per l'associazione.

Prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto

	Fondo di dotazione	Fondi di vincolo di terzi	Fondi con vincolo del Consiglio	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	€ 8.016,48			€114.919,86	€122.936,34
Risultato della Gestione				€141.599,87	€141.599,87
Assegnazioni ad attività specifiche					
Erogazioni effettive					
Situazione di chiusura dell'esercizio	€ 8.016,48				

Nel prospetto sono evidenziate le movimentazioni del patrimonio netto. La particolarità dell'associazione è tale per cui la gran parte dei fondi ricevuti non sono vincolati dal donatore, ma sono rivolti ai progetti di Machaka e Mbulungu che l'associazione sostiene ormai da 7 anni, inviando i fondi all'estero man mano che i progetti sul territorio si realizzano.

RELAZIONE DI MISSIONE

Si forniscono con la presente relazione alcune informazioni non di tipo strettamente contabile, utili e necessarie al fine della puntuale e completa informazione relativamente all'associazione ed alla sua attività.

Attività 2009

Il 2009 è stato senza dubbio un altro anno di grandi successi, per i nostri progetti, nonostante le difficoltà operative trovate in Congo, dove il "**Mbulungu project**", ha visto ancora una volta il rinvio del Pick Up ma in compenso, in seguito al viaggio in Congo di Padre Donat Katawa, è stato avviato il progetto per la realizzazione di un nuovo e idoneo dispensario affianco della struttura sanitaria precedentemente realizzata negli anni scorsi, con il relativo preventivo di spesa. Agli inizi del 2010 è stato inviato un primo acconto in danaro, ed i lavori procedono velocemente, di questo passo, nelle prossime settimane invieremo il saldo, per un totale di € 30.000,00, per consentire il completamento degli lavori di costruzione. In riferimento al Pick Up, abbiamo però raccolto diversi preventivi di costo del trasporto per farla finalmente partire. Insieme alla macchina si conta di inviare al piccolo ospedale di Mbulungu, una macchina fotocopiatrice, tre computer e qualche culla ospedaliera ricevute in donazione da sostenitori dell'associazione.

In riferimento al "**Machaka project**", tutto continua a funzionare al meglio regalandoci grandi gioie e soddisfazioni. Per quanto concerne il trattore nel mio ultimo viaggio in Africa, è stato individuato un nuovo gruppo di lavoro, formato per lo più da giovani agricoltori, a cui prossimamente sarà affidata il trattore ed un nuovo aratro in quanto quello in dotazione è ormai inutilizzabile. Ci sono stati nuovi diplomati, ma questa è una news a cui ci dovremo abituare, visto il numero dei ragazzi che usufruiscono delle nostre borse di studio. Inoltre sono diventati quattro i ragazzi che frequentano corsi universitari ed anche questa rappresenta una gioia immensa. Ancora bene la scuola di taglio e cucito, le cui studentesse, ormai per prassi consolidata, al momento del diploma ricevono una macchina per cucire. Bene il laboratorio di perline; l'asilo; il dispensario di Machaka. Sicuramente da rivedere ed intensificare il micro-credito, a cui una suora in particolare, Sr Mary Agnes, sta dedicando i suoi studi di specializzazione post

universitari, sempre più importante anche l'impegno a sostegno dell'orfanotrofio di Machaka per il quale ormai sosteniamo la totalità delle spese.

La notizia più importante, sicuramente, è che nel novembre 2009 è stata portata a termine la prima fase della ricostruzione del St. Therese Hospital di Kiirua. Milleduecento metri quadrati, di nuova costruzione, dove ha trovato posto tutta la parte operativa: il pronto soccorso, due sale operatorie (la prima è entrata in funzione il 1° di giugno), una grande sala parto con tre postazioni, tutti i servizi necessari pre e post operatori, il nido, e quindici nuove stanze per l'accoglienza dei degenti, ognuna con tre posti letto. Ora stiamo affrontando la seconda fase che consiste nella ristrutturazione di tutta la parte preesistente, che sarà affrontata un pezzo per volta cominciando con la sistemazione del Dispensario. Infatti, è qui che bisogna inserire ed avviare urgentemente la radiologia, e dove è indispensabile la riorganizzazione degli ambulatori, del centro vaccinazioni e del laboratorio di analisi, che danno assistenza agli abitanti dei vari villaggi dell'area, e l'ampliamento degli spazi per la diagnostica, la cura e l'assistenza alle tante persone colpite da AIDS e TBC. Spesa prevista circa 80.000 euro, i lavori sono già cominciati e procedono molto bene. Salvo imprevisti potranno essere portati a termine entro la fine della prossima estate 2010.

Un'altra bella notizia, prima del Natale scorso ci è stato accreditato il 5 x mille relativo all'anno 2007, 25.880 euro che tanto sollievo e nuova speranza portano ai nostri crescenti impegni. Infine abbiamo finalmente individuato il progetto a cui destinare i 10.000 euro raccolti a favore dell'Abruzzo. **"Un campo per l'Aquila"** il nome e consiste nella costruzione di un palazzetto e di un centro sportivo a Sassa dell'Aquila. Promotore è l'ing. Cremascoli della NGC di Cantù in collaborazione con il mondo del basket e tanti nostri amici testimonial, tra cui ricordiamo Antonello Riva, Marco Bonamico, la Legadue Basket, Pierluigi Marzorati, con lo stesso spirito assoluto del volontariato puro. che contraddistingue la nostra associazione. Ci terremo informati sul procedere dei lavori ed è molto probabile la realizzazione di eventi comuni al fine di raccogliere nuove energie per l'Abruzzo e per la nostra Africa.

Rapporti con l'ambiente

L'associazione ha saputo creare nel corso del tempo un'immagine positiva e credibile nei confronti dell'opinione pubblica locale, raccogliendo nel tempo grandi soddisfazioni.

Si è ben consapevoli che la trasparenza e la correttezza morale degli intenti rappresenta un elemento fondamentale da porre alla base della propria opera e seguendo questa logica l'associazione ha sempre fornito un'informazione esterna puntuale ed esaustiva, rivolta a tutti coloro che rappresentano interlocutori privilegiati, come i soci volontari, i donatori e le comunità locali in senso lato.

Il Presidente
Pasquale Coppola